



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



PROGETTO “CANTIERI SOCIALI” Costruiamo una comunità attiva e consapevole (approvato con deliberazione G.C. n. 122 del 21/7/2015)

Indice

1. Premessa	1
2. Finalità	4
3. Soggetti	5
4. Logo	5
5. Azioni	5
6. Durata	6
7. Oneri	6

1. Premessa

La Costituzione Italiana, negli articoli da 1 a 12 e nella sua prima parte, fissa i principi fondamentali della Repubblica Italiana e stabilisce le regole basilari del vivere civile e sociale della Nazione.

In particolare la Costituzione, in un contesto democratico e pluralista, riconosce gli imprescindibili diritti di uguaglianza, di libertà e di libera associazione fra le persone; promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica; sostiene la cooperazione con finalità sociale e di assistenza; protegge la gioventù e ne favorisce lo sviluppo conoscitivo e di formazione; tutela il lavoro quale espressione della dignità umana oltre che mezzo di sostentamento per i singoli e per le loro famiglie. Compito delle istituzioni pubbliche è quello di rimuovere tutti gli ostacoli e di creare le condizioni perché si compiano e si realizzino gli obiettivi posti dalla Carta.

Il Comune in primo luogo, quale articolazione istituzionale più vicina al cittadino, ha il dovere di prevedere azioni e programmi che abbiano la finalità di portare a compimento tutti i principi e i diritti enunciati dalla Costituzione. In tale funzione ricopre un ruolo sostanziale l'apporto collaborativo o propositivo che i cittadini, singoli o associati, possono offrire alla pubblica amministrazione. Invero la riforma costituzionale del 2001, legge costituzionale n. 3, ha introdotto, all'art. 118, ultimo comma, della Costituzione l'importante principio di sussidiarietà “orizzontale”: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*.

In precedenza, già il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, all'art. 3, comma 5, aveva posto le basi per promuovere un rapporto attivo con i cittadini: *“I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.”*

Il Comune di San Gimignano ha fortemente recepito tali esigenze e si è preoccupato in primo luogo di dotarsi degli strumenti che permettano di impostare e realizzare programmi di azioni rivolti al riconoscimento dei diritti, alla tutela della dignità umana, al coinvolgimento dei cittadini nel governo del territorio.

In primo luogo lo Statuto del Comune di San Gimignano prevede:

- all'art. 1 Disposizioni generali: *“3. Ogni cittadino contribuisce con la propria azione a*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



realizzare l'indirizzo politico ed amministrativo della comunità.

4. Il Comune promuove le condizioni che rendono effettivi il diritto al lavoro, allo studio, alla cultura ed alla parità giuridica e sociale della donna”

- all'art. 4 Sviluppo sociale, culturale ed economico: *“2. Nell'esercizio delle funzioni di promozione dello sviluppo della comunità, gli organi del Comune curano, proteggono ed accrescono le risorse ambientali, artistiche e turistiche che caratterizzano la città di San Gimignano come uno dei maggiori centri d'arte internazionali e favoriscono l'espansione delle relazioni culturali, sociali ed economiche.”*

- all'art. 7 Soggetti di partecipazione; *“1. Obiettivo della partecipazione è quello di dare impulso alle capacità autonome della società.”* Sono inoltre definiti quali soggetti di partecipazione i singoli cittadini e i cittadini associati nelle forme da essi liberamente scelte, i quali hanno diritto di cooperare alla elaborazione dei programmi dell'amministrazione comunale e alla loro gestione.

Le Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2014-2019, presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 10/6/2014, indicano le finalità e gli obiettivi da raggiungere in un'ottica di buon governo del territorio.

Nel capitolo “I nostri valori di riferimento: per la buona politica e per l'impegno civile” si legge:

“Altri elementi cardine della nostra azione sono l'assunzione del concetto di sviluppo sostenibile secondo lo spirito della Carta di Aalborg e di Agenda 21, la crescita della cultura dei diritti umani, volta all'eliminazione di ogni violazione della dignità e della vita della persona e di ogni discriminazione e violenza di tipo razziale, sociale, culturale, sessuale e religiosa, l'attenzione verso le fasce più deboli, lo sviluppo della solidarietà e della sussidiarietà, la promozione di una comunità unita e solidale, la valorizzazione del volontariato, l'accoglienza e l'integrazione, la protezione dell'ambiente e del paesaggio.

Inoltre noi crediamo che l'equità sociale non vada considerata un onere da sostenere, ma un fattore sinergico di sviluppo umano ed economico e di partecipazione autenticamente democratica. Lo Stato sociale è la garanzia di condizioni dignitose di vita e di attività per tutti i cittadini, e in particolare per le classi e le persone più vulnerabili.”

Nel capitolo “Una città intelligente” si afferma *“San Gimignano non può essere solo il luogo simbolo della conservazione del suo inestimabile patrimonio artistico, ma vuole proporsi come luogo di sperimentazione ad ampio raggio di nuove metodologie e nuovi strumenti in grado di rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile per i cittadini e le imprese, per i residenti come per i visitatori.*

Questa sfida richiede una gestione intelligente delle attività economiche, delle risorse ambientali, della mobilità, delle relazioni, delle politiche abitative attraverso un nuovo metodo dell'amministrare.

Tutti gli investimenti in questi ambiti e le relative scelte dovranno passare per un metodo di governo partecipativo, con l'obiettivo di far crescere insieme il capitale umano ed infrastrutturale nell'ottica del risparmio delle risorse e della facilitazione dell'accesso ai servizi.”

Nel capitolo “Coesione sociale: una comunità unita è più forte” si delinea la concezione generale su cui si basano gli intenti programmatori che prefigurano il coinvolgimento attivo e fondamentale dei cittadini: *“In questi anni, abbiamo utilizzato una parola più di tutte le altre: comunità. Essa è l'antidoto migliore per contrastare l'egoismo e l'individualismo dilagante, per identificare un senso d'appartenenza ad un destino più ampio che riguarda un insieme di persone che vivono e condividono la stessa città, lo stesso territorio, le stesse opportunità e gli stessi problemi in termini*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



di qualità della vita. Comunità significa partecipazione collettiva e non una sterile sommatoria di interessi singoli o di gruppo.

Comunità vo' cercando - Il concetto di comunità porta con sé l'importanza del ruolo del Comune, quale prima cellula fondamentale di uno Stato democratico e quale elemento di garanzia dell'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alle leggi, ai diritti fondamentali degli individui, alle opportunità di vita sociale ed economica.

Chi si candida a governare nei prossimi anni la nostra comunità deve sentire forte l'impegno, come noi sentiamo, di organizzare la massima partecipazione dei cittadini alle scelte, di promuovere la massima comunicazione per far conoscere ed informare, di ricercare il massimo dialogo con tutte le articolazioni della Città e del territorio.

Le Associazioni: presidio di socialità virtuosa - Un ruolo fondamentale di unità della comunità è svolto dal variegato mondo delle Associazioni, di cui San Gimignano è particolarmente ricca e che operano in vari campi della vita sociale: da quelle socio-assistenziali a quelle ricreative e sportive a quelle culturali e territoriali. Noi, come abbiamo fatto in questi anni, continueremo a sostenerne l'attività, contribuendo alla realizzazione dei vari progetti che di anno in anno esse realizzano. Siamo convinti che le risorse destinate alle associazioni, siano risorse investite per il benessere sociale della comunità, nel solco di una cooperazione pubblico-privato sociale che porti ad investire su progettualità condivise, fuori da un'ottica di contributi a pioggia ma attraverso un sostegno di tutte quelle attività spontanee che si muovano in maniera coerente agli obiettivi sociali, culturali e formativi dell'Amministrazione.

Una particolare attenzione e sostegno dedicheremo a quelle Associazioni di volontariato socio-assistenziale che, non solo animano la comunità, ma svolgono un servizio ai cittadini, spesso delicatissimo, ad integrazione del sistema pubblico. Il nostro impegno è quello di continuare a sostenere in ogni modalità queste Associazioni e con esse, il Comune, dovrà lavorare fianco a fianco: insieme, Amministrazione e Associazioni, dovranno portare avanti un'azione pubblica di promozione del volontariato sociale e del concetto di gratuità e di servizio, al fine di accrescere la partecipazione dei cittadini alla vita associativa e di offrire una "formazione sul campo" in termini di solidarietà e senso di comunità."

Queste dichiarazioni di intenti assumono un particolare valore in un'epoca caratterizzata da elementi critici che condizionano negativamente le scelte che l'Amministrazione deve assumere nel governo del territorio.

La crisi economica che dura ormai da troppo tempo e che modifica e peggiora le abitudini delle persone, le cui risorse e le cui energie sono sempre più impegnate nel procurarsi beni e servizi essenziali per uno standard di vita minimo, mentre si riduce sempre più lo spazio per la ricerca della soddisfazione di bisogni più elevati, culturali, turistici, della conoscenza.

Un impoverimento generale e complessivo dell'organizzazione produttiva, la recessione economica in una società che non riesce più a garantire prospettive future per i giovani, costretti sempre più a partire per cercare opportunità all'estero.

L'afflusso di migranti in cerca di condizioni di vita migliori, oppure semplicemente di una speranza di vita lontano dalle guerre, dalle violenze, dalla povertà che non assicura nemmeno la sopravvivenza minima.

I pregiudizi e le incomprensioni che rischiano di far regredire la società ad una condizione di esclusione sociale, di discriminazione e di isolamento di tutte le persone che vengono percepite come diverse (immigrati, detenuti o ex detenuti, rom, disabili).

Le risorse finanziarie della Pubblica Amministrazione che si ridicono continuamente e rendono estremamente gravosa anche l'ordinaria attività di manutenzione dei beni e di gestione dei servizi.



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



La “sfida” del Comune di San Gimignano è quella di riuscire trasformare un elemento negativo (la crisi congiunturale) in un'opportunità per i cittadini singoli e associati di creare una rete sociale e di rapporti, all'interno della quale costruire un cantiere nel quale si elaborano e si realizzano continuamente progetti che hanno il duplice scopo di far crescere culturalmente le persone coinvolte, attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di una coscienza sociale e dei diritti fondamentali, e di fornire utilità e vantaggi al territorio e alle persone che ci vivono per creare le condizioni in grado di elevare la qualità della vita.

2. Finalità

Il progetto si pone quale contenitore di azioni, anche molto diversificate fra loro, indirizzate a portare a compimento i principi costituzionali indicati nelle premesse, così come declinati negli atti generali e fondamentali del Comune.

In particolare il Comune intende realizzare, nel rispetto dei principi di pari opportunità e parità di trattamento, una politica di intervento sociale che non discrimini, che riconosca medesimo valore e stesse attenzione a tipologie diversificate di criticità sociali ed economiche, con la finalità di smorzare le tensioni sociali che possono crearsi in presenza di molteplici richieste di intervento pubblico e di servizi sociali per far fronte a bisogni primari di persone in difficoltà.

In tale ambito il Comune si prefigge di porre in atto politiche sociali e di intervento sul territorio perseguendo più di una finalità.

- a) Inclusionione sociale e contrasto alla povertà - In un periodo di crisi che ha impoverito le famiglie e ha tolto certezze in relazione alla capacità di reperire un lavoro che fornisca i mezzi necessario per i bisogni primari e per salvaguardare la dignità delle persone e delle famiglie, il comune interviene, nei limiti delle proprie competenze, per offrire alcune opportunità ai giovani e ai disoccupati, di prestare la propria opera retribuita in attività lavorative utili alla comunità. Si prevedono, fra l'altro, attività lavorative retribuite tramite voucher, partecipazione ai progetti regionali quali “GiovaniSi”, partecipazione ai bandi nazionali e regionali di servizio civile.
- b) Patto di cittadinanza attiva – Politiche rivolte essenzialmente alle molteplici associazioni di volontariato del territorio con la finalità di rendere i cittadini consapevoli e responsabili della salvaguardia, della tutela e della manutenzione dei beni comuni del territorio. Nell'ambito del principio di sussidiarietà il Comune intende coinvolgere i cittadini, singoli o associati, perché si facciano carico del mantenimento del buono stato di conservazione dei beni comuni, così da affinare una coscienza civica e un'esperienza di buone pratiche che contrastino efficacemente gli incivili fenomeni di vandalismo.
- c) Principio di uguaglianza e sostegno dei diritti della persona – Verranno attuate azioni volte al riconoscimento concreto del principio di uguaglianza e a favorire l'esercizio dei diritti personali, con la finalità di sviluppare il sentimento di inclusione sociale e di fratellanza. Le azioni saranno rivolte a particolari categorie di persone quali profughi, migranti, persone private della libertà personale, soggetti che compiono un percorso di recupero sociale ed educativo, ecc.
- d) Solidarietà sociale – Al fine di creare una rete protettiva e di rafforzare la coscienza sociale di solidarietà con le persone che si trovano in condizione di difficoltà di qualsiasi tipo, verranno poste in essere iniziative di aiuto e sostegno alle persone e alle famiglia in condizioni di povertà



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



o di criticità di qualsiasi tipo coinvolgendo singoli cittadini e associazioni che già operano in questo settore.

3. Soggetti

Il progetto è rivolto a soggetti, singoli o associati, che operano o hanno desiderio di impegnarsi in attività volontaria o lavorativa di utilità sociale e pubblica nel campo della gestione dei beni pubblici, della cultura, dello sport, del sociale, dell'affermazione dei diritti umani, ecc.

Alcune azioni saranno specificamente rivolte a categorie di persone che si trovano in condizioni particolari, quali disoccupati, persone private della libertà personale, studenti, ecc.

4. Logo

Al fine di dare visibilità e immediata identificabilità al progetto, verrà ideato, tramite affidamento di un apposito servizio grafico ad un soggetto dotato delle comprovate competenze ed esperienze nel settore, un logo con il quale connotare il progetto "Cantieri Sociali".

5. Azioni

Le azioni comprese nel progetto verranno di volta in volta definite ed approvate dal dirigente del settore competente sulla base degli indirizzi forniti dal presente progetto o da altri specifici provvedimenti.

In questa prima fase le azioni che verranno avviate a realizzazione sono le seguenti:

1. Sostegno all'occupazione. Lavoro occasione di tipo accessorio da retribuire tramite voucher. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 102 del 4/6/2015 ha approvato il progetto e ha fissato i requisiti e i criteri generali da utilizzare per la selezione dei soggetti da ammettere. Il dirigente del settore competente provvederà ad approvare il bando e a porre in essere le procedure per dare attuazione alla deliberazione.

2. Patto di cittadinanza attiva. Il dirigente del settore competente provvederà all'approvazione del bando rivolto alle associazioni del territorio affinché presentino proposte di intervento finalizzate a farsi carico della cura e della gestione di beni immobili pubblici del territorio quali:

- Cassero della Rocca di Montestaffoli, e oliveta, con lo scopo di rendere gli ulivi nuovamente produttivi, curare il raccolto delle olive e la produzione di olio;
- Oliveta posta fra la piscina comunale e il campeggio Il Boschetto di Piemmas;
- Aiuola in Località Santa Chiara;
- Percorsi pedonali in località Belvedere;
- Giardino di Canonica (Badia a Elmi);
- Orti del Bagolaro;
- Aiuola presso gli edifici scolastici;
- Parco di Ulignano;
- Pomario delle Mosse;
- Olivi del Bigazzino.
- Parco giochi di Castelsangimignano
- Area a verde presso parcheggio Via Torre d'Alipio a Castelsangimignano



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it



L'Amministrazione Comunale valuterà l'ammissibilità di progetti relativi a beni diversi da quelli sopra indicati.

3. Volontariato per l'integrazione. Attività di volontariato rivolte a migranti e profughi. Progetti da definire nell'ambito dell'accordo tra la Regione Toscana, la Prefettura, l'ANCI, le cooperative sociali e altri soggetti gestori di attività di accoglienza per la realizzazione di attività di volontariato per i migranti ospiti nelle strutture di accoglienza presenti nel territorio regionale.

4. Messa alla prova e altre misure di lavoro di pubblica utilità. Verrà sottoposto al Consiglio Comunale l'esame e l'approvazione della convenzione da sottoscrivere con il Tribunale e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) per dichiarare la disponibilità del Comune ad accogliere soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità da svolgere in modo non retribuito e a favore della collettività.

5. "Fuori" dal carcere. Lavoro di pubblica utilità da far svolgere ai detenuti e altre attività da realizzare anche all'interno del carcere. Progetti da definire, nell'ambito del Protocollo d'Intesa fra l'ANCI e il Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria, per creare opportunità di inclusione e socializzazione per i detenuti della Casa di Reclusione di Ranza.

6. Durata

Il progetto, inteso quale contenitore di politiche e azioni amministrative aventi le finalità sopra indicate, avrà durata per l'intero mandato amministrativo attualmente in corso, con la possibilità di modifiche, ampliamenti e sviluppi successivi, anche in base alle esperienze maturate.

7. Oneri

Non sono previsti, di norma, oneri a carico del Comune per il pagamento di compensi alle persone coinvolte, poiché i soggetti interessati offriranno la propria opera e la propria collaborazione a carattere di volontariato, con eccezione dei progetti rivolti a giovani e disoccupati con la finalità di creare occasioni lavorative.

Eventuali compensi, nel caso di particolari situazioni nelle quali tale modalità sia prevista da norme di legge o di regolamento, da accordi o protocolli di intesa fra enti, verranno indicati e motivati di volta in volta contestualmente alla individuazione delle modalità di finanziamento.

Possono essere previste cifre modeste a titolo di rimborso delle spese documentate.

Il Comune metterà a disposizione dei soggetti coinvolti gli strumenti tecnici, i beni mobili e immobili occorrenti alla buona riuscita delle singole azioni.

Le risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione di ciascun progetto sono quantificate e impegnate dal dirigente del settore competente all'attuazione del progetto medesimo, in relazione alla tipologia di intervento.

La spesa per la realizzazione dei progetti è finanziata, di norma, con le disponibilità presenti nei rispettivi capitoli del bilancio comunale.